

del 17. al 31-07-2011

Prot. n. _____

Deliberazione n. 46

Spedita il _____

del 06/07/2011

CO.RE.CO. di _____

Settore VI*

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo
C/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'avv. Nicola SEMINARA
incaricato con delibera G.M. n. 486/95. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaundici addì sei del mese di Luglio alle ore 18.45 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ ^{aggiornamento} urgente di prosecuzione in convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea	x		11)	UGLIAROLO Ignazio		x
2)	BONELLI Luigi Salvatore	x		12)	DE LUCA Francesco	x	
3)	BRUNO Fabrizio	x		13)	MARANO Salvatore	x	
4)	MAIUZZO Antonino		x	14)	ONESTA Carmelo	x	
5)	GIACOBBE Filippo	x		15)	VEGA Salvatore	x	
6)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		16)	LIANDRO Sebastiano		x
7)	SCAFFIDI Angela		x	17)	CACCIATO Salvatore		x
8)	SCAVUZZO Domenico	x		18)	RANDAZZO Aurelio		x
9)	SPALLETTA Filippo	x		19)	PAGANA Alessandra	x	
10)	TUMMINARO Aldo	x		20)	SABELLA Antonino	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA dott.ssa Vincenza
 assume la Presidenza il Sig. Bonelli dr. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 5 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. ---, e gli assessori Sigg. Composito e Murè

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Onesta; Sabella e Spalletta.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 6.853,66 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Nicola Seminara, incaricato del patrocinio legale del Comune nel ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Signor Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Invita il Dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, specificando che le voci della parcella sono calcolate in riferimento a quelle vigenti nel periodo in cui il legale ha svolto la sua attività. Illustra la prescrizione presuntiva sull'applicazione della quale qualche consigliere, nella precedente seduta, aveva avanzato delle perplessità.

Il cons. Farinella ritiene di votare contro perché si sente preso in giro dal difensore che ha richiesto le sue spettanze dopo molti anni ed inoltre perché, se le avesse richiesto per tempo, il Comune in quegli anni aveva maggiori fondi da destinare al pagamento del debito in argomento, fermo restando la bontà del lavoro svolto dal professionista. Per queste motivazioni vota contro.

Si allontana il consigliere De Luca (13).

L'assessore Murè interviene perché era presente quanto già si è discusso in Consiglio di questo argomento poi rinviato. Da professionista si sentirebbe offeso se si cercasse di non pagare una sua parcella accampando la prescrizione. E' moralmente immorale e si vergogna. Fra l'altro ricorda che l'avv. Seminara è uno dei migliori avvocati di Catania. La parcella va pagata, ogni opera va pagata. Non ci ha fatto mai decreti ingiuntivi, cosa fatta da altri per motivi molto più effimeri. Non lo conosce personalmente ma ne conosce la serietà e la professionalità. Ritornare a discutere su questo punto non gli sembra opportuno. Non crede che faremmo bene a non votarlo nella speranza che vada in prescrizione, non sarebbe bello.

Nessun altro chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 12 - Voti contrari 1 (Farinella).

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente del VI° Settore avente per oggetto: "Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'avv.



Nicola Seminara incaricato con delibera G.M. n. 486/95. Riconoscimento debito fuori bilancio”;

VISTO il parere tecnico reso sulla proposta, ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 23.05.2011, giusta nota in pari data prot. Nr. 90 R.C. prot. al Nr. 15500;

VISTA la nota in data 24/05/2011 prot. Nr. 15686 con la quale è stata richiesta la convocazione con urgenza della II[^] Commissione Consiliare Permanente, competente per materia, per la trattazione, tra l'altro, dell'argomento di che trattasi;

DATO ATTO che la suddetta Commissione non ha espresso il relativo parere e che può prescindere dallo stesso essendo trascorse ventiquattro ore dalla ricezione della richiesta, giusta quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

A MAGGIORANZA DI VOTI, come sopra riportati

DELIBERA

di approvare la proposta del Dirigente del VI Settore avente per oggetto: “Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'avv. Nicola Seminara incaricato con delibera G.M. n. 486/95. Riconoscimento debito fuori bilancio”.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare di interessi ed indice la votazione.

Il **CONSIGLIO COMUNALE** con separata votazione, espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 12 - Voti Contrari Nr. 1 (Farinella) a maggioranza di voti, dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.



COMUNE DI NICOSIA

C.A.P. 94014 Provincia di Enna

VI SETTORE - Ufficio Contenzioso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Nicola Seminara incaricato con delibera G.M. n. 486/95.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PREMESSO:

- **che** con delibera G.M. n. 486 del 23 Giugno 1995 è stato stabilito di resistere al giudizio promosso innanzi al TAR di Catania c/Comune di Nicosia con ricorso notificato in data 07.04.95 con il quale il Sig. Basilotta Sigismundo chiede l'annullamento:
 - del provvedimento del Sindaco del 01.02.95, con cui è stato denegato il rilascio della concessione edilizia;
 - della delibera del 13.05.98 n. 333;
 - di ogni altro atto presupposto, antecedente, connesso successivo o comunque consequenziale ivi compresa la delibera G.M. n. 70 del 27.01.88;
- **che** con la stessa deliberazione è stato conferito il patrocinio legale dell'Ente all'Avv. Nicola Seminara del Foro di Catania e stabilito di liquidare al professionista incaricato l'onorario redatto ai minimi tariffari, ed impegnata la somma di lire 2.000.000 al Cap. 31 "Spese Liti" del bilancio per l'esercizio di riferimento;
- **che** con sentenza n. 724/01 il TAR di Catania ha accolto il ricorso e per l'effetto annullato i provvedimenti ivi indicati, nonché compensato le spese di lite;

CONSTATATO che nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui alla delibera di G.M. n. 486/95 è stata liquidata in favore dell'Avv. Nicola Seminara con delibera G.M. n. 238/96 la somma di lire 1.860.700 al lordo della ritenuta d'acconto, a titolo di acconto per l'attività professionale espletata, ed integrato di ulteriori lire 1.000.000 l'impegno di spesa di cui alla suddetta delibera;

DATO ATTO:

- **che** con nota 25.03.11 prot. al n. 10705 del 05.04.11 – n. 1648/VV.UU. del 06.04.11 l'Avv. Nicola Seminara ha trasmesso per la liquidazione prospetto di parcella nel quale dichiara di aver applicato la tariffa Forense del 1994 e che le voci dell'onorario sono conteggiate ai minimi;
- **che** a seguito di controllo effettuato d'ufficio, la parcella risulta redatta ai minimi tariffari e pertanto non appare opportuno, al fine di non gravare di ulteriori spese l'Ente, sottoporre la stessa al visto di congruità del competente Ordine;

CONSTATATO poter procedere alla liquidazione in favore del predetto professionista;

RILEVATO che la somma da liquidare al predetto professionista a saldo della prestazione resa comporta per l'Ente una spesa superiore a quella assunta, a suo tempo, con la deliberazione G.M. n. 486/95 e 238/96 per l'importo di € 6.853,66 tenuto conto dell'acconto liquidato, pari a Lire 1.860.700 di cui lire 1.500.00 per diritti ed onorari – lire 30.000 per CAP. al 2% lire 290.700 per IVA al 19% - lire 40.000 per spese vive;

RICHIAMATI:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce che con deliberazione consiliare gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

VISTO il parere n. 2/2007 in base al quale la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Sardegna, confermando un analogo parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Sicilia (parere n. 2/2007), ha espresso che "Anche in presenza di difficoltà nella determinazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere compiuto il massimo sforzo per individuare l'importo presunto complessivo della prestazione e tale importo dovrà essere impegnato sul bilancio dell'Ente. Nel caso che l'importo impegnato si riveli insufficiente, la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale, a parte ogni considerazione sulla valutazione della congruità della parcella, sulla effettiva realizzazione delle attività fatturate e sulla corretta applicazione degli scaglioni tariffari – costituisce debito fuori bilancio e come tale deve essere riconosciuto dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194 del TUEL"

RITENUTO, necessario integrare l'impegno di spesa e pertanto effettuare il riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, dando atto che l'Ente si è avvantaggiato della prestazione del legale al fine di evitare perdite alle casse dell'Ente, nonché della mancanza di danno erariale non comportando la liquidazione alcuna ulteriore spesa per interessi e/o rivalutazione se non l'importo determinato con delibera G.M. n. 486/95 e 238/96;

PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio per le maggiori spese legali di cui in premessa dell'importo complessivo di € 6.853,66;
2. di dare atto che alla copertura del predetto debito si provvederà con successivo e separato provvedimento al momento dell'assegnazione delle risorse necessarie da parte dell'Amministrazione, richieste dall'Ufficio in sede di proposta dello schema di bilancio;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare di interessi.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Leanza



Città di Nicosia

COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla deliberazione

G.M. ovv. C. C. n. 46 del 06-07-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione avanzata dal VI Settore, relativa a:
Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Nicola Seminara incaricato con delibera G.M. n. 486/95.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della l.r. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della l.r. 23/12/00 n.30)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Nicosia, li 09/05/2011

Il responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla deliberazione in oggetto, con imputazione della spesa di €. _____ al Capitolo _____ del bilancio per l'esercizio _____, cui corrisponde in entrata il capitolo _____.

Nicosia, li _____

Il responsabile di Ragioneria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STIVALA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 17-07-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, *per la pubblicazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 12-07-2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 06-07-2011

f.to V. STIVALA